REGOLAMENTO GENERALE E PROTOCOLLO PER LE GARE DI TAOLU– FORME
QUANTONG WUSHU "WUSHU TRADIZIONALE"
JINDAY WUSHU "WUSHU MODERNO"
NEI JIA "Stili Interni" e WAI JIA "Stili esterni"

CAPITOLO 1 - Regole generali

Art. 1 – CAMPO DI GARA

Il Campo di Gara deve essere di superficie liscia atta alla competizione e tutta la zona deve essere libera da sporgenze ed ostacoli.
Secondo le dimensioni della struttura e secondo le esigenze della competizione, sul campo di Gara possono essere allestite una o più "aree di gara".

Le misure di ogni AREA DI GARA sono riportate dagli specifici regolamenti di specialità. L'Area di gara è suddivisa in:

- Area interna: è la zona valida per eseguire la forma. Per le forme moderne di Wushu è preferibile un tappeto di moquette delle dimensioni di 14 di lunghezza X 8 di larghezza. Per le forme tradizionali un quadrato di 10 x 10.

- Area di sicurezza, che circonda la Zona interna. Tale fascia è larga 2 metri.
  Le due Aree sono distinte segnate visibilmente dal tappeto o con nastri adesivi.
  Note: Chiunque acceda all'Area di gara senza l'autorizzazione del Giudice centrale o al Campo di Gara senza l'assenso del Direttore di Gara, potrà essere squalificato dalla competizione ed allontanato dal servizio d'ordine.

Art. 2 – CONTROLLO ISCRIZIONI

1. Il Controllo dei partecipanti è effettuato dagli Addetti predisposti dal Direttore di gara.

2. Qualsiasi partecipante che non si presenta entro il termine stabilito deve essere considerato fuori gara.

Art. 3 – TEMPO DI GARA

Ogni specifico regolamento delle varie specialità di forme può prevedere tempi minimi e/o massimi di esecuzione della performance.

Art. 4 – Uniforme ed attrezzature per i concorrenti

Ogni specifico regolamento delle varie specialità di forme prevede l'uniforme e le eventuali attrezzature da usare.
Appendice all'equipaggiamento degli Atleti:

1. I concorrenti ed il loro equipaggiamento devono essere puliti ed ordinati.
2. Durante la gara il partecipante può indossare le scarpette ginniche leggere con suole piatte.
3. Gli Atleti non devono indossare indumenti, ed oggetti se non quelli stabiliti da vari regolamenti di stile.
4. E' assolutamente proibito portare oggetti di metallo o di plastica dura.
5. Gli Atleti, a proprio rischio e pericolo, possono portare sussidi visivi quali occhiali infrangibili bloccati con apposita fascia elastica alla testa o lenti a contatto morbide.

6. All'eventuale premiazione gli Atleti (o chi per essi in caso di giustificata assenza per infortunio o validi motivi) devono presentarsi puntuali e con la tenuta tradizionale o con la tuta sociale. In caso contrario o di ingiustificato ritardo alla cerimonia, l'Atleta perde il diritto di ricevere il premio (pur non perdendo il titolo).

Art. 5 – Segnali durante la competizione

1. I concorrenti devono rispettare i segnali del Giudice centrale

2. Il cronometrista deve suonare il gong o un fischietto per segnalare il raggiungimento degli eventuali tempi minimi e massimi se previsti dagli specifici regolamenti.

Art. 6 – COMPORTAMENTO

1. I partecipanti devono rispettare gli ordini ed i richiami del Giudice centrale.
2. Il partecipante deve attenersi alle regole della competizione e comportarsi con serietà e sportività. Egli deve sostenere i valori morali.
3. Il partecipante deve rispettare le decisioni dei Giudici; le obiezioni devono essere comunicate tramite l'allenatore della squadra o il proprio coach al Direttore di Gara.
4. Gli allenatori rimangono seduti in posti designati. E' proibito urlare al concorrente durante la gara.
5. Tutti i coach ed i partecipanti devono attenersi ad un comportamento di alta etica sportiva, lontano dall'area di gara.
6. Stimolanti ed altre pratiche fraudolenti sono severamente proibite. Verranno eseguiti controlli antidoping a campione.
7. E' vietato masticare chewingum durante la gara.

Art. 7 – INADEMPIENZE

1. Un Atleta che è stato iscritto al torneo ma non è in grado di prenderne parte a causa di ferite, malattie o altri motivi, deve notificarlo al Direttore di Gara prima dell'inizio della competizione. La sua assenza deve essere considerata come un caso di rinuncia.
2. Un partecipante è considerato rinunciatario quando non si presenta dopo che il suo nome è stato chiamato tre volte o si assenta senza permesso dopo aver risposto alla chiamata e non si presenta in tempo sul quadrato.
3. Tutti gli atleti di tutte le categorie d'età devono essere in possesso del certificato medico tipo "Agonistico" (è sufficiente il tipo rilasciato per la pratica sportiva in cui non è previsto il K.O."B1").Per le categorie con K.O è sempre obbligatorio il certificato medico "Agonistico" B5 completo con encefalogramma e esame oculistico e elettrocardiogramma sotto sforzo, verificare comunque sempre il limite di età consentito dagli specifici regolamenti.

   Per i ragazzi sotto i 13 anni (preagonisti) è sufficiente il certificato di sana e robusta costituzione fisica compilato sui moduli appositi secondo le nuove certificazioni del Ministero della Salute. Per le categorie 13-35 e Over 35 il certificato agonistico tipo "B1" sia per i tao lu anche di Taiji(solo fino a 40 anni) e sia per il combattimento tradizionale e per il Qing Da senza KO a contatto leggero. Per le categorie con KO da 18 a 50 di combattimento Sanda il "B5"

   Per le categorie over 40 di Taiji , è sufficiente il certificato medico di buona salute secondo le nuove normative del Ministero della Salute.

   Per le categorie di Tui shou di età 13-35 e + 35 bisogna avere il certificato agonistico tipo

"B1".

Le copie dei certificati medici dovranno essere allegate al PWKA PASS a disposizione dei controllo degli addetti PWKA e dovranno essere inviate in sede per essere messe nel data base PWKA.

Se ci saranno normative CONI in materia tali limiti potranno subire variazioni.

Gli atleti disabili dovranno avere anche loro il certificato medico agonistico secondo le norme previste dal COMITATO PARALIMPICO ITALIANO.

In mancanza dell'idonea certificati l'atleta non può partecipare.

4. Ogni atleta dovrà essere accompagnato da un coach regolarmente iscritto alla PWKA o nelle a gare Internazionali del Coach della squadra o della nazionale che controllerà le corrette iscrizioni alle varie gare e sosterrà le ragioni di eventuali controversie nei modi appropriati e nelle sedi corrette.

Le chiamate sono intervallate nel modo seguente:
L'annunciatore chiama l'Atleta in gara e invita il concorrente per la gara successiva a prepararsi;al termine dell'incontro:

- 1ª chiamata e sì presenti……;

Se un Atleta non si presenta:

- dopo 1 minuto : 2ª chiamata
- dopo 30 secondi: 3ª chiamata

Se l'Atleta chiamato non si presenta immediatamente alla terza chiamata, è squalificato.
E' il cronometrista che è incaricato a controllare i tempi di intervallo tra una chiamata e l'altra.

Art. 8 LIBERATORIE

Ogni atleta dovrà firmare una liberatoria sulla privacy e sulle proprie responsabilità in favore dell'organizzatore della gara , per i minori varrà la firma del genitore o di chi ne fà le veci.

Art. 9 – PROTOCOLLO DI GARA

1. Alla chiamata gli Atleti devono presentarsi sull'Area di Gara.
2. I concorrenti degli stili tradizionali devono effettuare il saluto del proprio stile quando entrano e quando escono dal quadrato di gara , per gli stili moderni il saluto si deve fare fuori dalla pedana.
3. L'Atleta chiamato può posizionarsi, per iniziare la sua performance, in un qualunque punto all'interno dell'Area di Gara, ma sempre fronte al tavolo della giuria.
4. I concorrenti all'inizio ed alla fine devono effettuare il saluto verso il Giudice centrale.
5. Gli Atleti possono iniziare la loro prova su segnalazione del Giudice Centrale.
6. I concorrenti , al termine della loro prova, devono lasciare il quadrato di gara al segnale del Giudice centrale.

CAPITOLO 2 - Ufficialidi gara

Art. 10 - COMPOSIZIONE DELLA GIURIA

1. Direttore di Gara
   E' nominato dal Consiglio nazionale; è il responsabile generale della conduzione della competizione, controlla e coordina le gare e i tempi sulle pedane; controlla gli attrezzi dispone l'organizzazione generale del o dei Campi di gara; coordina il lavoro degli Ufficiali di Gara e ne controlla la tenuta; risponde ai quesiti, ai problemi ed ai ricorsi a Lui proposti; decide sulla soluzione dei problemi che sorgono nel corso della competizione secondo i regolamenti ma non ha il diritto di modificare tali norme; deve dare direttive al gruppo degli arbitri controllando eventuali controversie.
   Sottopone all'attenzione del Consiglio direttivo della P.W.K.A. Italia, una relazione scritta sull'andamento della gara.
   Il Direttore di Gara può essere assistito da "un assistente e da un capo addetto alle note"" che lo coadiuvano nel suo lavoro e lo sostituiscono in caso di momentanea assenza a loro sono riservati i compiti di controllo pre gara delle categorie e dei certificati medici e degli attrezzi, durante la gara preparano e convocano gli atleti delle gare successive almeno 20 minuti prima e si occupano del ritiro dei fogli di gara già effettuati per predisporre le premiazioni e la compilazione delle eventuali classifiche di società per l'assegnazione dei trofei o dei titoli nazionali.
2. Giudice centrale (Capo giudice di pedana):
   Uno per ogni area di gara. E' responsabile dell'organizzazione e del lavoro dei Giudici del suo gruppo. Si pone al centro del lato vicino al Tavolo di Giuria per le gare di forme o al centro della pedana per quelle di combattimento ed impartisce gli ordini; è il responsabile dell'Area e ne controlla l'andamento generale; esamina le uniformi e le attrezzature dei concorrenti quando sono chiamati in pedana; controlla le entrate e le uscite dall'Area di Gara con comandi e gesti e che le regole di gara siano rispettate; attribuisce le penalità generali, segnalando la penalizzazione al tavolo di Giuria per la registrazione; decide la squalifica del concorrente in caso di grave scorrettezza, dopo la convocazione dei Giudici laterali; decide l'interruzione e la continuazione delle prove per motivi contingenti; ordina la votazione al termine di ogni performance e contemporaneamente ai Co-Giudici, deve segnalare il giudizio con le apposite numerazioni; ha l'ultima parola quando vi è una controversia fra i Giudici; decide su evidenti errori di giudizio che possono modificare il giusto risultato, dopo aver convocato i Co-Giudici.

3. Co-Giudici o Giudici laterali:
   da un minimo di due ad un massimo di quattro per ogni area di gara. Si pongono agli angoli dell'area di gara; coadiuvano il Giudice Centrale nel controllo delle uniformi e delle attrezzature dei concorrenti; coadiuvano il Giudice centrale segnalando anomalie, pericoli o scorrettezze, richiamando la sua attenzione; donano la loro sincera opinione su ogni fase della gara quando ciò sia richiesto dal Giudice Centrale; attribuiscono i punti nella competizione rispettando le regole; possono chiedere chiarimenti sulle decisioni prese dal Giudice centrale; sono convocati dal Giudice centrale per esprimere un giudizio in caso di squalifica di un concorrente o in casi particolari che si verificano durante la competizione. Al termine di ogni performance devono segnalare, contemporaneamente al Giudice centrale, il loro punteggio con le apposite numerazioni.

Al tavolo di Giuria (minimo due per ogni Area di gara):

A. Segretario di Giuria addetto al computer:
   Controlla l'identità dei concorrenti e che siano stati correttamente registrati, coadiuvando il Direttore di Gara e il Capo addetto alle note; coadiuva nelle operazioni di peso i concorrenti; accetta o respinge i concorrenti (es./ controlla che il concorrente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti per partecipare alla gara); controlla la compilazione dei

tabelloni di gara e la regolare iscrizione degli atleti; fornisce la lista dei concorrenti accettati per la trascrizione pubblica; annuncia le gare imminenti; annuncia i risultati delle performance; registra le penalizzazioni e le uscite dalla pedana di gara segnalate dal Giudice Centrale; controlla, leggendo ad alta voce, e trascrive (o fa trascrivere dall'assistente) il giudizio di tutti i Giudici al termine di ogni prova, riportando e calcolando il risultato finale. Firma i tabelloni di gara.

B. Assistenti di Giuria:
Coadiuvano il Segretario di Giuria per i compiti istituzionali annunciando e preparando i fogli di gara.

C. Cronometrista addetto al computer:
Controlla e si assicura che i cronometri funzionino correttamente; controlla il tempo di gara; fa partire un minuto di stallo a richiesta l'Arbitro Centrale; controlla gli intervalli tra le chiamate degli atleti in gara; fornisce i segnale dei tempi se prescritti dagli specifici regolamenti.

D. Il Medico:
Deve dare il proprio parere professionale quando ciò sia richieste dal Giudice Centrale. Se il medico dichiara che un Atleta non è più in grado di continuare l'incontro, il Giudice deve rispettare tale decisione. La commissione medica dovrà essere formata per le gare minori da 1 medico e a seconda del numero di partecipanti per le gare nazionali e internazionali da più medici in proporzione dell'importanza e del numero di partecipanti.

E. Commissione o commissario di arbitraggio:
La commissione o il commissario , nominato dal Consiglio della PWKA lavora sotto la direzione del comitato organizzativo ed è composta per le gare minori da una persona e da 3 per le gare superiori. I suoi compiti sono quelli di accettare i reclami delle squadre partecipanti che hanno obbiezioni sull'operato degli arbitri.
Una volta ricevuto il reclamo la commissione deve cercare di risolverlo subito per non interrompere la gara.
In caso di necessità può rivedere le immagini videoregistrate e se è il caso prende decisioni sulla ratifica o l'omologazione del verdetto arbitrale, si deve astenere se la decisione avviene su atleti della propria società. La decisione della commissione o del commissario di arbitraggio è finale.

F. Commissione controllo delle gare:
Il controllo e l'eventuale deferimento per gravi irregolarità del commissario di arbitraggio, del direttore di gara, del capo arbitro e degli arbitri sono compito del Consiglio direttivo della PWKA.

Art. 11 – UNIFORME PER GLI UFFICIALI DI GARA

Gli Ufficiali di gara convocati devono indossare l'uniforme a seguito prevista:

- giacca blu scuro o felpa blu scuro
- camicia bianca arbitri e camicia rossa o bianca capo arbitro
- cravatta blu scuro
- pantaloni grigi
- calze grigie, nere, blu o bianche
- scarpette ginniche leggere nere o bianche durante l'arbitraggio
- distintivo P.W.K.A. sul petto della giacca a sinistra
- nel periodo estivo gli Arbitri possono dirigere gli incontri togliendo la giacca, dopo la cerimonia del saluto iniziale, appuntando il distintivo sul lato sinistro del petto della camicia bianca, anche a maniche corte, con cravatta blu scuro. o con la polo con il distintivo sul lato sinistro del petto.

- A discrezione della PWKA potranno essere adottate camicie o felpe particolari.

CAPITOLO 3 - Regole finali

Art. 12 - RECLAMI O RICORSI

1. Nessuno può reclamare personalmente con gli Ufficiali di Gara circa le loro decisioni.
2. Le decisioni tecniche sulla conduzione nonché sull'assegnazione di punti e penalità sono INSINDACABILI.
3. I reclami possono essere unicamente su errori di trascrizioni sui tabelloni di registrazione di Atleti o sul risultato erroneamente calcolato. Altri eventuali reclami devono essere effettuati in forma scritta. (vedi n.6)
4. Tutti i reclami, devono essere presentati al Commissario di arbitraggio o in mancanza al Direttore di Gara prima che la gara prosegua definitivamente per quanto riguarda errori di fatto nella trascrizione sui tabelloni.
5. Il concorrente deve rispettare e obbedire alle decisioni dei giudici ed eventuali obbiezioni dovranno essere presentate dal proprio coach.

6. Chi si sentisse ingiustamente danneggiato da condizioni esterne e/o interne della competizione, può presentare reclamo al direttore di gara PWKA subito dopo aver subito la presunta ingiustizia ingiustizia

Art. 13 - ALTRE REGOLE NON SPECIFICATE

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento è competente a decidere il Direttore di gara con l'ausilio degli Ufficiali di Gara.

2. In mancanza di tutti gli organici gli ufficiali di gara possono nella medesima gara avere più mansioni contemporaneamente

Il presente regolamento è valido per la stagione 2022